

DETERMINAZIONE B1424 del 30.04.2008

Oggetto: Reg. (CE) n. 1698/05 – Programma di Sviluppo Rurale per il periodo 2007-2013” – Misura 213 “Indennità natura 2000” – Misura 224 “Indennità natura 2000”. Disposizioni per l’apertura condizionata delle domande di aiuto – Annualità 2008.

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO TERRITORIO

VISTO la Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge Regionale 18 Febbraio 2002, n. 6, relativa alla disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale;

VISTO il Regolamento n. 1, del 6 settembre 2002 di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale;

VISTA la D.G.R.L. n. 734 del 28 set 2007, con la quale è stato conferito l’incarico di Direttore del Dipartimento Territorio al Dott. Raniero De Filippis;

VISTA la D.G.R.L. n. 801 del 26 ott 2007, con la quale è stato conferito l’incarico di Direttore della Direzione Regionale Ambiente e Cooperazione tra i Popoli, all’Arch. Giovanna Bargagna;

VISTO il Reg. (CE) n. 1290, del 21 giugno 2005 relativo al finanziamento della politica agricola comune pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale dell’Unione Europea n. L 209 dell’11 agosto 2005*;

VISTO il Reg. (CE) n. 1698/2005 relativo al sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che prevede la definizione di Programmi regionali di Sviluppo Rurale per il periodo 2007-2013 pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale dell’Unione Europea n. L 277 del 21 ottobre 2005*;

VISTO il Reg. (CE) n. 1974/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 recante disposizioni di applicazione del sopra citato regolamento 1698/05 pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale dell’Unione Europea L 368 del 23 dicembre 2006*;

VISTO il Reg. (CE) n. 1975/2006 della Commissione del 7 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio per quanto riguarda l’attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale dell’Unione Europea L 368 del 23 dicembre 2006*;

VISTO il Piano Strategico Nazionale per lo sviluppo rurale 2007/2013 approvato dalla Conferenza Stato-Regioni, predisposto ai sensi dell’articolo 11 del Reg. (CE) n. 1698/2005, come da ultimo modificato in data 1 agosto 2007;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 356, del 20 giugno 2006 concernente “Politica di sviluppo rurale – Approvazione del documento: le strategie per il Programma di Sviluppo Rurale del Lazio 2007/2013” pubblicata sul Supplemento Ordinario n. 3 al Bollettino Ufficiale n. 22 del 10 agosto 2006;

VISTA la Deliberazione del Consiglio Regionale n. 35, del 21 febbraio 2007 concernente “Reg. (CE) n. 1698/2005. Approvazione della Proposta di Programma di Sviluppo Rurale del Lazio per il periodo 2007/2013” pubblicata sul Supplemento Ordinario n. 3 al Bollettino Ufficiale n. 9, del 30 marzo 2007;

VISTA la deliberazione n. 310, del 15 maggio 2007 con la quale la Giunta Regionale ha approvato la versione definitiva della proposta di Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 per l’inoltro ai servizi della Commissione Europea;

VISTE la decisione della Commissione Europea n. C/2008/708, del 15 febbraio 2008, recante approvazione del programma di sviluppo rurale della Regione Lazio (Italia) per il periodo di programmazione 2007/2013 e la Deliberazione della Giunta Regionale n. 163 del 7/03/2008 di presa d’atto della suddetta Decisione;

CONSIDERATO che l’Autorità di Gestione del PSR 2007/2013 del Lazio è la Direzione Regionale Agricoltura la quale è responsabile dell’efficace, efficiente e corretta gestione e attuazione del programma, attraverso lo svolgimento delle funzioni previste dall’articolo 75, del Reg. (CE) n. 1698/2005 e richiamate nel capitolo 11 del documento di programmazione;

CONSIDERATO, altresì, che nell’ambito della descrizione del sistema di gestione e controllo è previsto che i bandi pubblici rivolti a soggetti individuali per l’accesso alle misure o azioni di competenza diversa da quella agricola, sono predisposti dalle Direzioni Regionali competenti;

RITENUTO, pertanto, che la competenza relativa alla predisposizione degli avvisi pubblici relativi alle misure 213 “Indennità natura 2000” e 224 “Indennità Natura 2000” è alla Direzione Regionale Ambiente e Cooperazione tra i Popoli, fermo restando le funzioni di coordinamento dell’Autorità di Gestione del PSR 2007/2013 del Lazio;

RITENUTO che la definizione delle condizioni, modalità e criteri è presupposto essenziale per la presentazione, da parte dei soggetti interessati, delle istanze di finanziamento nonché per l’espletamento e la definizione dei procedimenti istruttori da parte delle strutture competenti;

PRESO ATTO degli avvisi pubblici della misure 213 “Indennità natura 2000” e 224 “Indennità Natura 2000” – annualità 2008, sono stati approvati rispettivamente con DGR n. 292 e n. 293 del 18.04.08;

CONSIDERATO che le indennità attivate con le presenti misure, volte a compensare gli agricoltori dei mancati guadagni e dei maggiori costi, derivano dagli obblighi e dai vincoli previsti dalle misure di conservazione di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale n.

533 del 4 agosto 2006 “Rete Europea Natura 2000: Misure di conservazione obbligatorie da applicarsi nelle zone di protezione speciale” e successive modifiche;

VISTO il Decreto del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, 17 ottobre 2007, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 258 del 6 novembre 2007, con il quale sono stati dettati i criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone speciali di conservazione (ZSC) e a Zone di protezione speciale (ZPS);

CONSIDERATO che nelle more dell’approvazione della proposta di deliberazione della Giunta Regionale n. 1135 del 24 gen 2008, “*RETE EUROPEA NATURA 2000: MISURE DI CONSERVAZIONE OBBLIGATORIE DA APPLICARSI NELLE ZONE DI PROTEZIONE SPECIALE*“, su proposta dell’Assessore all’Ambiente e Cooperazione fra i Popoli di concerto con l’Assessore all’Agricoltura, l’Assessore all’Urbanistica e Territorio relativa all’adeguamento al D.M. 17 ott 2007, nonché all’aggiornamento alla D.G. R. n. 533 del 4 agosto 2006 “Rete Europea Natura 2000, è necessario attivare l’apertura del portale SIAN, per consentire la presentazione della domanda di aiuto, nel rispetto dei termini fissati dalla CE;

CONSIDERATO che per l’annualità 2008 il termine ultimo stabilito dall’art. 8 del regolamento(CE) 1975/06, per il caricamento on-line nel sistema SIAN delle domande di aiuto è fissato al 15 mag 2008;

CONSIDERATO che l’erogazione ai beneficiari finali e l’emissione dei relativi ordinativi di pagamento, sulla base di specifica autorizzazione regionale, sono effettuati dall’Organismo Pagatore Nazionale, l’Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA), previa adozione da parte Regionale dei provvedimenti di ammissibilità delle istanze ;

DETERMINA

1. di autorizzare, per le considerazioni in premessa espresse e che qui si intendono richiamate, la presentazione delle domande di impegno iniziale relative alla annualità 2008 delle misure 213 “Indennità natura 2000” e 224 “Indennità Natura 2000”, del Programma di Sviluppo Rurale del Lazio per il periodo 2007-2013”;
2. di stabilire che la concessione dell’aiuto è condizionata all’approvazione della proposta di deliberazione della Giunta Regionale n. 1135 del 24 gen 2008, “*RETE EUROPEA NATURA 2000: MISURE DI CONSERVAZIONE OBBLIGATORIE DA APPLICARSI NELLE ZONE DI PROTEZIONE SPECIALE*“ e che, pertanto, il richiedente dovrà dichiarare e sottoscrivere, in carta libera, in modo esplicito:
 - di non avere nulla e in alcuna sede da rivendicare nei confronti della Regione, dell’Organismo Pagatore, dello Stato e della Commissione Europea nel caso non sia possibile erogare il premio per la ritardata approvazione della proposta di deliberazione della Giunta Regionale n. 1135 del 24 gen 2008, “*RETE EUROPEA NATURA 2000: MISURE DI CONSERVAZIONE OBBLIGATORIE DA APPLICARSI NELLE ZONE DI PROTEZIONE SPECIALE*“, da non consentire il riconoscimento del premio stesso;

- 3 di inoltrare la suddetta dichiarazione alla Direzione Regionale Ambiente e Cooperazione tra i Popoli, unitamente alla relativa domanda cartacea entro i termini previsti negli avvisi pubblici sopra citati relativamente alle Misure 213 e 214.
- 4 di informare che avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al T.A.R. entro 60 giorni o, alternativamente, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notifica, comunicazione o pubblicazione dello stesso.

Il presente atto è pubblicato sul sito www.regione.lazio.it - www.assagri.it.